



COMUNE DI CARINOLA Provincia Caserta

Settore Affari Generali
Piazza O. Mazza – 0823/734211 – fax 0823/939159

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 29 DEL 26/03/2019

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2019-2021 –
SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 E RELATIVI
ALLEGATI – APPROVAZIONE -**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 11.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei seguenti Signori :

Nominativo	Carica	Presente	Assente
RUSSO ANTONIO	Sindaco	X	
MAZZUCCHI ELISA	Vice Sindaco	X	
TUOZZI GIUSEPPINA	Assessore	X	
MARRESE ANTIMO	Assessore	X	
NICOLO' MARIO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio Licciardi.

Constatato il numero legale il Sindaco, Antonio Russo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

In prosieguo

VISTA la proposta di deliberazione allegata e ritenuto di approvarla integralmente.

VISTI i pareri nella stessa espressi ai sensi dell'art.49 del Dlgs n.267/2000.

Con voti unanimi e favorevoli resi in forma palese come per legge

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione in oggetto indicata e allegata al presente atto;

Di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime favorevole e palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.L.gvo 267/2000.

Oggetto: Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 – Schema di bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e relativi allegati - Approvazione

PREMESSO CHE:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267- *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* – gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- che con Decreto del Ministro dell'Interno del 25 gennaio 2019 ad oggetto *Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019* pubblicato sulla GU Serie Generale n.28 del 02-02-2019 è stato stabilito il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli Enti Locali al 31/3/2019;
- il bilancio previsionale 2019–2021 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base di linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, così come modificato con la nota di aggiornamento, osservando i principi contabili generali allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014;
- sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;
- ai sensi dell'art. 174 del Decreto Legislativo n. 267/2000 la Giunta comunale predispone lo schema del bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo unitamente agli allegati, da presentare all'organo consiliare per l'approvazione;

EVIDENZIATO:

che in data 23 Maggio 2018 con deliberazione n. 17 del Consiglio Comunale è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, c. 1, D.Lgs. 267/2000;

che la suddetta deliberazione è stata trasmessa, entro i termini di legge, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti per la Regione Campania e al Ministero dell'Interno - Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale;

che è stata avanzata richiesta di accesso al fondo di rotazione per la stabilità finanziaria degli enti locali ai sensi dell'art. 243-ter, D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e del D.M. Ministero dell'Interno 11 gennaio 2013;

che in data 20 Agosto 2018 con deliberazione n. 26 del Consiglio Comunale è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, c. 1, D. Lgs. 267/2000;

che la suddetta deliberazione è stata trasmessa, entro i termini di legge, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti per la Regione Campania e al Ministero dell'Interno – Dipartimento Finanza Locale;

che è in corso di definizione l'istruttoria con lo stesso Ministero dell'Interno il quale ha determinato in euro 2.180.400,00 il Fondo di Rotazione per il Piano di Riequilibrio, fondo che verrà concesso

all'atto dell'approvazione del Piano da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Campania;

che è in corso di definizione l'istruttoria con la Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali presso il Ministero degli Interni ai fini della definizione ed approvazione del piano di fabbisogno del personale per gli anni 2019/2021;

RICHIAMATE

- la delibera di Giunta Comunale n. 63 del 28/5/2015 con cui è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 con la quale è stato determinato il disavanzo da ripianare i trent'anni;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 dell'11/6/2016, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato deliberato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 per l'inserimento del disavanzo di amministrazione da ripianare;

DATO ATTO CHE

- in particolare, il gettito dell'IMU nonché dello stanziamento del fondo di solidarietà comunale sono stati iscritti nei documenti di previsione 2019/2021 e stimati sulla base dell'analisi dell'andamento del gettito 2018 e delle agevolazioni e detrazioni previste nell'esercizio 2018, unitamente alle disposizioni recate dalla Legge di stabilità 2019 nonché legge 232/2016, art.1, comma 449, lettera c, e art.1, comma 449, lettera a) e b), L. 232/2016;
- per quanto concerne la TARI, la previsione a bilancio è stata iscritta sulla base del Piano Finanziario dei rifiuti e delle Tariffe proposte per l'approvazione da parte del civico consesso in misura tale da garantire la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, giusta delibera di Consiglio Comunale;

VISTE:

- la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 26/3/2019 che determina il tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2019 nel 39,71% ed anche le delibere di Giunta Comunale n. 22 del 12/2/2018 con la quale sono state approvate le tariffe cimiteriali e la delibera n. 20 del 20/3/2019 per la prima di variazione di bilancio conseguente relativo al Fondo Pluriennale Vincolato ed ad un Prelevamento dal Fondo di Riserva;
- la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 26/3/2019 ad oggetto Determinazione tariffe di trasporto compartecipazione anno scolastico 2019/2021;
- la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 26/3/2019 ad oggetto: Art. 91 del Dlgs.18/08/2000.Programmazione del fabbisogno di personale;
- lo schema di proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Quantità, qualità e prezzo di cessione delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - articolo 172 D. Lgs. 267/2000 - Proposta al Consiglio";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 17/1/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019/2021 e

l'elenco annuale 2019, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 50/2016, redatti secondo lo schema approvato con Decreto Ministeriale del 24/10/2014;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 26/3/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati destinati i proventi delle sanzioni del codice della strada per l'anno 2019;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 20/3/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è proceduto ad un riaccertamento parziale a seguito di reimputazione di residui;

VISTI i comma 9 e 9 bis dell'art. 243 bis del TUOEL il quale recita: *In caso di accesso al Fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter, l'Ente deve adottare entro il termine dell'esercizio finanziario le seguenti misure di riequilibrio della parte corrente del bilancio:*

...
b) entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del 10 per cento delle spese per acquisti di beni e prestazioni di servizi di cui al macroaggregato 03 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie. Ai fini del computo della percentuale di riduzione, dalla base di calcolo sono esclusi gli stanziamenti destinati:

- 1) alla copertura dei costi di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;*
- 2) alla copertura dei costi di gestione del servizio di acquedotto;*
- 3) al servizio di trasporto pubblico locale;*
- 4) al servizio di illuminazione pubblica;*
- 5) al finanziamento delle spese relative all'accoglienza, su disposizione della competente autorità giudiziaria, di minori in strutture protette in regime di convitto e semiconvitto;*

c) entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del 25 per cento delle spese per trasferimenti di cui al macroaggregato 04 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie. Ai fini del computo della percentuale di riduzione, dalla base di calcolo sono escluse le somme relative a trasferimenti destinati ad altri livelli istituzionali, a enti, agenzie o fondazioni lirico-sinfoniche;

c-bis) ferma restando l'obbligatorietà delle riduzioni indicate nelle lettere b) e c), l'ente locale ha facoltà di procedere a compensazioni, in valore assoluto e mantenendo la piena equivalenza delle somme, tra importi di spesa corrente, ad eccezione della spesa per il personale e ferme restando le esclusioni di cui alle medesime lettere b) e c) del presente comma. Tali compensazioni sono puntualmente evidenziate nel piano di riequilibrio approvato;

d) blocco dell'indebitamento, fatto salvo quanto previsto dal primo periodo del comma 8, lettera g), per i soli mutui connessi alla copertura di debiti fuori bilancio pregressi.

9-bis. In deroga al comma 8, lettera g), e al comma 9, lettera d), del presente articolo e all'articolo 243-ter, i comuni che fanno ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dal presente articolo possono contrarre mutui, oltre i limiti di cui al comma 1 dell'articolo 204, necessari alla copertura di spese di investimento relative a progetti e interventi che garantiscono l'ottenimento di risparmi di gestione funzionali al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi, rimborsate nell'esercizio precedente.

TENUTO CONTO CHE:

- la legge n. 208/2015 prevede che, a decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione venga allegato un prospetto dimostrativo contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica. A tal fine le entrate finali sono quelle acrивibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio ex D. Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO CHE:

- sono previste le spese vincolate legate a contributi finalizzati che saranno attivate al momento della concessione;
- per quanto concerne la spesa corrente, sono stati previsti importi idonei ad assicurare l'erogazione dei servizi fondamentali a favore della cittadinanza nei livelli quantitativi e qualitativi attualmente previsti;
- come risulta dagli allegati prospetti di calcolo delle spese del personale per gli anni 2011-2012-2013 e 2019/2021, sono rispettate le disposizioni previste all'art.1, comma 557 della legge 296/06, circa la riduzione annua della spesa e quelle contenute nel decreto legge 90/2014;

CONSIDERATO CHE:

- sulla base dei dati contenuti nei documenti di programmazione finanziaria risulta rispettato il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del D.L. 267/2000 e s.m.i.;
- il bilancio di previsione è stato redatto sulla base di quanto riportato nel documento unico programmazione (c.d. DUP) e come modificato ed integrato dalla nota di aggiornamento;
- le previsioni del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa iscritti nello schema di bilancio rispettano il limite stabilito dall'art. 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è conforme alle disposizioni del nuovo principio contabile applicato n.3.3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e calcolato attraverso l'adozione del metodo della media semplice e che detto fondo è iscritto a bilancio nell'annualità 2019 per euro 1.030.000,00, nell'annualità 2020 per euro 1.185.000,00 e nell'annualità 2021 per euro 1.262.000,00;
- lo schema di bilancio dell'esercizio in corso non prevede variazioni delle aliquote IMU e TASI;
- non sono previsti variazioni dell'aliquota addizionale comunale all'IRPEF;
- il bilancio di previsione in oggetto contiene le voci relative a quanto indicato nel Piano di Riequilibrio approvato con la richiamata delibera del 20 Agosto 2018 n. 26 da parte del Consiglio Comunale al netto di alcune variazioni apportate;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, il piano di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale è in corso di definizione avendo già provveduto alla redazione dell'inventario ed alla elaborazione di uno schema di piano meglio dettagliato nella Nota Integrativa;

CONSIDERATO che alla luce delle modifiche apportate alla legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), è stato sostanzialmente disapplicato il saldo di bilancio previsto dalla Legge n. 205/2017 a decorrere dall'esercizio finanziario 2019. In particolare, i commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821);

DATO ATTO che l'amministrazione non ha in essere contratti finanziari derivati e che pertanto non è necessario predisporre la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8 D. L. 112/2008;

RITENUTO di approvare il progetto di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019/2021 e i relativi allegati così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014:

1. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
2. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2019/2021);
3. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
4. la nota integrativa al bilancio contenente quanto specificato all'art 11 comma 5 del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
5. - il prospetto dimostrativo del rispetto dei limiti riduzione macro aggregati 101, 103 e 104;
6. il piano degli indicatori di bilancio;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- lo Statuto dell'Ente;
- il regolamento di contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, espressi dal Responsabile del Settore AA. FF., ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese

D E L I B E R A

di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2019/2021, allegato;

di approvare lo schema di Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2019/2021 per la competenza e all'esercizio 2019 per la cassa ed i seguenti relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione 2018;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2019/2021);
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei limiti riduzione macro aggregati 101, 103 e 104;
- la nota integrativa al bilancio contenente quanto specificato all'art. 11 comma 5 del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- il piano degli indicatori di bilancio;

di trasmettere lo schema di bilancio unitamente ai relativi allegati ai sigg. Consiglieri comunali ed al Revisore Unico per l'acquisizione del parere di competenza.



COMUNE DI CARINOLA
PROVINCIA CASERTA

=====

Settore Affari Generali

Piazza O. Mazza - 0823/734205 FAX:0823/939159

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	
UFFICIO PROPONENTE:	AFFARI FINANZIARI
SERVIZIO INTERESSATO:	
OGGETTO:	DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P) 2019-2021 - SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 E RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE
ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 sulla proposta di deliberazione, i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis comma 1,D.Lgs 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa FAVOREVOLE Data 25.03.2019 IL RESPONSABILE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Sulla presente proposta di deliberazione si esprime ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis comma 1,D.Lgs 267/2000 parere favorevole di regolarità contabile. FAVOREVOLE Data 25.03.2019 IL RESPONSABILE
Data della seduta 26-03-2019	La presente proposta è stata APPROVATA dalla Giunta: FIRME: 
Ore 14,30	
DELIBERAZIONE N. 29	IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE 

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)

Il Sindaco
(Antonio Russo)

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n.258 del registro delle pubblicazioni,
viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi
ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

L^l 26-03-2019

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000,
n.267.

Il Segretario Comunale